

14 settembre 2012 - [Forli](#), [Politica](#), [Società](#)

Castrocaro, la Giunta respinge l'idea del comitato provinciale per la sicurezza pubblica



Billi: «Emergenza furti sta diventando la normalità»

Nulla di fatto alla prova dei fatti. Era nell'aria che non sarebbe passato l'ordine del giorno, presentato in consiglio comunale dal leghista Francesco Billi, in merito all'attivazione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Ma ieri sera è arrivata la conferma.

A onor del vero, in sede di discussione, la maggioranza si è mostrata disponibile a votare tale provvedimento, a patto di introdurre alcuni emendamenti al testo. Piccoli ma significativi cambi di direzione, che Billi non si è sentito di sottoscrivere. «Con questi cambiamenti, l'ordine del giorno sarebbe decapitato». Billi ha anche sottolineato che «l'emergenza, in quanto tale, dovrebbe durare poco. Ma qui si va verso la normalizzazione dell'emergenza. Una situazione intollerabile, a cui solo una programmazione efficace può mettere fine».

Al momento del voto, la sorpresa è arrivata dalle file della maggioranza. Assente per tutta la serata il capogruppo di minoranza Claudio Aldini, i voti di Tommaso Sgarlato e Francesco Billi sono andati, ovviamente, a sostegno del testo; contraria l'intera maggioranza, eccezion fatta per Alessandra Zecchini, che

ha preferito astenersi. Non è la prima volta che capita: era successo anche in occasione dell'ultimo consiglio comunale (vedi: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0024074-castrocaro-comune-si-fa-promotore-della-provincia-romagnola>). Per la sua giovane età, Alessandra Zecchini dimostra una grande autonomia di pensiero.

Caso Berti. Sul caso della nomina di Stefano Berti (Federazione della Sinistra) all'interno del comitato della casa di riposo, la Lega aveva espresso, già nei giorni scorsi, le sue perplessità (vedi: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0024734-castrocaro-lega-protesta-nomina-stefano-berti-nel-comitato-della-casa-riposo>). Dubbi confermati nel consiglio comunale di ieri sera. «Mi sembra» ha dichiarato Billi «che si voglia fare una compensazione: la Federazione della Sinistra ha perso le elezioni, ma un suo iscritto entra nel comitato, così mettete buoni tutti». Billi rilevava anche problemi di carattere “tecnico”, in quanto, a suo dire, la nomina non poteva giungere oltre i quarantacinque giorni dall'insediamento della nuova giunta. E altrettanto tecnica è stata la risposta del sindaco Pieraccini: «Le nomine del comitato sono di carattere fiduciario» ha replicato il primo cittadino, aggiungendo, inoltre, che il termine dei quarantacinque giorni è “non perentorio” e dunque l'aspetto formale risulta rispettato.

Gemellaggio. Durante il consiglio comunale, il sindaco ha ringraziato i volontari delle associazioni che hanno organizzato le manifestazioni tradizionali, anche per quel che riguarda l'accoglienza della delegazione di Prahatic, città con la quale Castrocaro è gemellata. «Ma al di là dell'aspetto culturale» ha spiegato Pieraccini «è nostra intenzione usare il canale del gemellaggio per approntare anche relazioni commerciali con Prahatic».

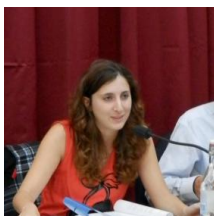
Programma elettorale. All'ordine del giorno, era presente anche l'approvazione del programma elettorale della coalizione vincente. Voto contrario, ovviamente, da parte di Sgarlato e Billi, che ha però mostrato incoraggianti segnali di disponibilità verso la maggioranza: «Votiamo contro, ma tanti in bocca al lupo». Questo atteggiamento “distensivo”, salvo poche eccezioni, è stato il tratto comune di questo consiglio comunale. Francesco Ravaioli (Partito Democratico) ha ringraziato Billi «per aver approvato l'idea di fondo del nostro programma» con tutti i dovuto distinguo ed è arrivato a dichiarare: «Mi è piaciuto quando Billi ha detto, sul tema del digital divide “Speriamo riusciate voi dove noi abbiamo fallito”: è una frase che dà il senso della continuità istituzionale». Billi si è mostrato comunque perplesso da alcuni passaggi del programma, tra cui quello riguardante il “centro di aggregazione autogestita giovanile”. Alessandra Zecchini ha spiegato che sarà probabilmente un'associazione che mira, tra le varie cose, a proseguire l'esperienza del consiglio comunale dei ragazzi e, in secondo luogo, a sviluppare il progetto di un cinema per ragazzi e bambini.

Associazione intercomunale e Patto tra i sindaci. Unico vero scoglio del consiglio comunale, oltre al comitato provinciale per la sicurezza pubblica, è stato il voto sulla ricostituzione dell'associazione intercomunale tra le città di Castrocaro Terme, Bertinoro, Forlì e Forlimpopoli. Sgarlato ha spiegato così la sua posizione: «Non ho mai creduto a questi carrozoni che creano fratellanze bastarde tra comuni ricchi e poveri e che fanno perdere in efficienza». Contrario, ma meno duro nel suo intervento il leghista Billi, che ha rilevato come «questo provvedimento possa diventare l'anticamera di un processo di fusione, in quell'ottica, tipica del governo Monti, per cui “grande è bello”». La replica di Pieraccini ha colpito l'opposizione nel vivo: il sindaco ha ricordato loro che la convenzione era presente con la precedente Amministrazione, di cui i due membri dell'opposizione facevano parte, e non è mai emersa questa contrarietà. Più e meglio argomentate le risposte di Sanzani e Ravaioli, che hanno sottolineato l'importanza di una strategia comune per far fronte alle sfide che il mondo di oggi pone e la necessità di associazioni di questo tipo per accedere alle convenzioni regionali. Meno ostacoli ha incontrato, invece, il Patto tra i sindaci per l'energia sostenibile, votato anche dall'opposizione.

Neve. 125mila euro: a tanto ammontano le spese sostenute dal Comune per far fronte all'emergenza neve di febbraio. Soldi che non solo non sono ancora stati stanziati dalla Regione, ma neanche formalizzati. Pertanto, il Comune ha chiesto e ottenuto l'unanimità su un ordine del giorno che mirava a richiedere un allentamento temporaneo del Patto di stabilità, così come avvenuto per i comuni emiliani colpiti dal sisma.

(Michele Dori)

Galleria immagini



Tag: [Tommaso Sgarlato](#)[Alessandra Zecchini](#)[Luigi Pieraccini](#)[William Sanzani](#)[Francesco Ravaioli](#)[Consiglio Comunale](#)[sicurezza](#)[comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza](#)[Francesco Billi](#)[Stefano Bertica](#)[casa di riposo](#)[patto tra i sindacati](#)[programma elettorale](#)

Ti potrebbe interessare anche

[Castrocaro, la Lega protesta per la nomina di Stefano Berti nel comitato della casa di riposo](#)

Un “contentino”. Così il consigliere di minoranza a Castrocaro Francesco Billi (Lega Nord) bolla la decisione del sindaco di inserire Stefano Berti nel comitato della casa di riposo. E presenta un’interrogazione, che sarà esaminata nel corso del prossimo consiglio comunale.

[Rifiuti, il “porta a porta” arriverà anche a Castrocaro](#)

CASTROCARO. È ufficiale: con l'ordine del giorno presentato dalla giunta Pieraccini venerdì sera, nel

corso del consiglio comunale, approvato a maggioranza (ma non all'unanimità), è stato deciso che anche a Castrocaro verrà adottato il sistema della raccolta differenziata “porta a porta”. Per i tempi, si parla del 2015.

Regione Romagna e referendum popolare, la Lega non si arrende

Non si placano le proteste da parte del Carroccio dopo il voto del consiglio comunale di Castrocaro di lunedì sera che ha, di fatto, respinto due emendamenti della Lega Nord.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0024843-castrocaro-giunta-respinge-lidea-del-comitato-provinciale-sicurezza-pubblica>